

punisce i malvagi ma che dai malvagi è cercato per essere ucciso. Un Dio che si rivolge a noi poveri, a noi perdenti, a noi inquieti. Lui per primo povero, perdente, inquieto per amore. Se Dio è così significa che ama l'umanità al punto da diventare uomo. Se Dio è così significa che Dio è accessibile e ragionevole, tenero e misericordioso. Che l'idea di un Dio potente da tenere a bada, che si fa gli affari suoi, sommo egoista bastante a se stesso, è fasulla e pagana, che Dio ama, prima di essere amato. Se Dio è così significa che ha bisogno di noi, come ha avuto bisogno di una madre e di un padre. E che io posso riconoscere Dio e servirlo in ogni sconfitto, in ogni povero, in ogni abbandonato. Che la fragilità degli uomini è il luogo che Dio vuole abitare, e che, se vivo questo Natale con la morte nel cuore, allora è esattamente la mia festa, perché Dio abita anche la stalla della mia vita. Se Dio è così.

I bambini del catechismo, il Gruppo Giovani della Parrocchia di S. Margherita in collaborazione con l'Ass. Santa Margherita e le famiglie presentano:

PRESEPE VIVENTE

26 dicembre
(in caso di pioggia si farà il 2 gennaio)

6 gennaio
(in caso di pioggia si farà il 9 gennaio)

dalle ore 17 alle ore 19

Parco dell'oratorio Castelnuovo di Asola

via Don Monici 14 Castelnuovo di Asola

NATALE DEL SIGNORE GIORNO



C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen
C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo spirito**

Atto penitenziale

C. Dio viene a donarci la pace e la gioia. Rischiara il nostro orizzonte e ci dona la salvezza. Perché la luce di questo nuovo giorno possa illuminare pienamente i nostri cuori, riconosciamoci peccatori e chiediamo perdono.

C. Signore, re della pace, **Kyrie, elèison.**
C. Cristo, luce che splende nelle tenebre, **Christe, elèison.**

C. Signore, che sei la vita e l'immagine dell'uomo nuovo, **Kyrie, elèison.**
C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Dal libro del profeta Isaia ([Is 52,7-10](#))

Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza, che dice a Sion: «Regna il tuo Dio». Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce, insieme esultano, poiché vedono con gli occhi il ritorno del Signore a Sion. Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme, perché il Signore ha consolato il suo popolo, ha riscattato Gerusalemme. Il Signore ha snudato il suo santo braccio davanti a tutte le nazioni; tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio. ([Sal 97](#))

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo.

Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni!

Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.

Cantate inni al Signore con la cetra, con la cetra e al suono di strumenti a corde; con le trombe e al suono del corno acclamate davanti al re, il Signore.

Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.

Dalla lettera agli Ebrei ([Eb 1,1-6](#))

Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi

Sito parrocchiale: www.parcocchiacastelnuovo.altervista.org; e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com; U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

- | | |
|---|------------------|
| • s. messa festiva | ore 18,00 |
| domenica 26 dicembre <i>FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA</i> | |
| • s. messa | ore 8,30 |
| • s. messa | ore 11,00 |
| lunedì 27 dicembre | |
| • rosario in chiesa | ore 21,00 |
| martedì 28 dicembre | |
| • s. messa feriale | ore 16,30 |
| giovedì 30 dicembre | |
| • s. messa feriale | ore 16,30 |
| ORE 17.00/19.00 RAPPRESENTAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE | |
| venerdì 31 dicembre <i>ultimo giorno dell'anno</i> | |
| • s. messa di ringraziamento | ore 18,00 |

giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo. Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell'alto dei cieli, divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato. Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato»? e ancora: «Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio»? Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino tutti gli angeli di Dio».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Un giorno santo è spuntato per noi: venite tutti ad adorare il Signore; oggi una splendida luce è discesa sulla terra. **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 1,1-18)

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, in Cristo fatto uomo la nostra storia è divenuta la storia di Dio; chiediamo nella preghiera di saperlo riconoscere e amare per camminare con lui.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Dona al mondo la tua luce, Signore!

L. Per gli uomini, le donne, i giovani impegnati a difendere l'ambiente: *siano riconosciuti come custodi del riflesso della parola creatrice di Dio nelle cose create. Insieme preghiamo.*

Dona al mondo la tua luce, Signore!

L. Per quanti perseverano nel cercare germi di bene nelle tenebre di oggi: *siano riconosciuti come testimoni della vittoria della Luce irradiante di Dio. Insieme preghiamo.*

Dona al mondo la tua luce, Signore!

L. Per quanti vivono giustizia, onestà, rettitudine: *siano riconosciuti come uomini e donne accolti comunque da Dio come figli suoi. Noi ti preghiamo. Dona al mondo la tua luce, Signore!*

L. Per medici, infermieri, per i volontari presso i poveri, per i "facitori di pace": *siano riconosciuti quale segno di un Dio che assume la storia degli uomini. Insieme preghiamo.*

Dona al mondo la tua luce, Signore!

L. Per tutti i battezzati: *si lascino sempre trasformare dalla grazia ricevuta nello scendere di Cristo nella carne umana. Insieme preghiamo.*

Dona al mondo la tua luce, Signore!

L. Per il Papa e la Chiesa impegnata nel cammino sinodale: *in ogni incontro racconti l'amore del Padre rivelato da Cristo, Parola di Dio divenuta parola umana. Noi ti preghiamo.*

Dona al mondo la tua luce, Signore!

C. Cristo, Parola eterna del Padre venuto a porre la tenda fra noi, ricolmaci dello Spirito di verità per riconoscere nella nostra storia, il segno dell'amore del Padre che è dai secoli dei secoli.

Amen!

Preghiera dopo la comunione

(Paolo Curtaz)

Ecco Dio, voi che lo aspettate. Ecco Dio, voi che non ne sentite il bisogno. Ecco Dio, professionisti del sacro. Eccolo, inatteso, sconvolgente, stordente, folle. Un Dio che si annuncia a chi non se lo merita, a chi non lo prega, a chi maledice la vita tre volte al giorno. Ecco Dio, discepoli del Nazareno che ancora non vi stancate di essere cristiani e di seguirlo e di pregarlo. Ecco Dio, diverso da come lo vorremmo. Un Dio bambino, che non risolve i problemi, ma ne crea, chiedendo accoglienza. Un Dio che non

